



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7  
Delibera Giunta Regionale n. 14/8 del 8.4.2015

**SETTORE 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

Servizio 5E  
Pianificazione e Gestione Rifiuti

**D E T E R M I N A Z I O N E N. 555 del 11.12.2015**

**Oggetto:** Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 delle varianti sostanziali all'impianto di trattamento di rifiuti lignocellulosici a mezzo compostaggio aerobico con produzione di compost di qualità ubicato in Comune di Olbia Loc. Spiritu Santu. – Titolare: Sarda Compost S.r.l.

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);

lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 14.06.2007;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

gli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 che disciplinano l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti;

la Legge Regionale del 12 Giugno 2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" che all'art. 59 stabilisce l'attribuzione alle province delle funzioni di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;

il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 73/7 del 20.12.2008;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/23 del 15.7.08, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti. Criteri per la

prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 4.4.2012 avente per oggetto "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/33 del 7.8.2012 in materia di procedure di Valutazione Ambientale;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/27 del 13.5.2014, avente ad oggetto "Attività del comitato tecnico di cui all'Accordo di Programma tra la Regione Sardegna e il Consorzio Italiano Compostatori per la promozione nel territorio regionale della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati. Condizioni di utilizzo del compost sul territorio regionale";

**VISTO** Il Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 12.6.2014, con cui è stato conferito all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti l'incarico di direzione del Settore Ambiente e Sostenibilità;

**RICHIAMATA** la determinazione del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, n.693/19975 del 1.8.2008 con la quale si autorizza la società Sarda Compost S.r.l. all'esercizio dell'impianto di trattamento di matrici ligneo cellulose provenienti da raccolta differenziata mediante compostaggio, da ubicarsi in loc. "Spiritu Santu" in Comune di Olbia ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

**RICHIAMATA** la Determinazione della Provincia Olbia Tempio n. 326 del 13.9.2011 con la quale è stato rilasciato il nulla osta all'effettuazione di varianti non sostanziali all'impianto di trattamento di matrici lignocellulosiche provenienti da raccolta differenziata mediante compostaggio ubicato in loc. Spiritu Santu;

**CONSIDERATO** che con nota assunta al prot. n. 28472 del 2.12.2014, successivamente integrata con le note acquisite al prot. n. 28722 del 3.12.2014, prot. n.30560 del 30.12.2014, prot. n. 1830 e 1831 del 28.1.2015, prot. n.6665 del 31.3.2015, prot. n.11754 del 8.6.2015, prot. n.15013 del 9.7.2015, prot. n.16925 del 3.8.2015, e prot. n. 19636 del 4.9.2015, la Società Sarda Compost S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione della variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 dell'impianto di trattamento di rifiuti lignocellulosici a mezzo compostaggio aerobico con produzione di compost di qualità ubicato in Comune di Olbia Loc. Spiritu Santu -, trasmettendo contestualmente la seguente documentazione progettuale a firma dell'Ing. Langiu Gianluca Mario, Dr. Agr. Notaristefano Paolo e Dr. Maurizio Becciu così denominata:

- Elenco Elaborati;
- Allegato E Relazione Geologica e Idrogeologica
- Allegato F Relazione Tecnica generale e gestionale (Rev. Settembre 2015);

- Allegato G.1 Cronoprogramma;
- Allegato G Relazione tecnica delle opere da realizzare;
- Allegato H.1 Documentazione fotografica e foto simulazione;
- Allegato H Relazione Paesaggistica;
- Allegato L – Nota Prevenzione Incendi
- Valutazione di Impatto acustico – Rapporto di perizia fonometrica e allegato grafico;
- Indagine fonometrica per la valutazione del rischio rumore (Integrazione del Settembre 2015);
- Documento di valutazione del rischio chimico (Integrazione Giugno 2015)
- Documento di valutazione esposizione a vibrazioni (Integrazione Giugno 2015)
- Valutazione esposizione ad agenti biologici (Integrazione Giugno 2015)
- Valutazione rischio movimenti e sforzi ripetitivi degli arti superiori (Integrazione giugno 2015);
- Tavola 1 – Inquadramento catastale, territoriale, paesaggistico e urbanistico;
- Tavola 2 – Planimetria di Rilievo Impianto esistente (aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 3 – Impianto esistente: Planimetria e Sezioni- Profilo;
- Tavola 4A – Corpi di Fabbrica Stato Attuale: Corpo Uffici, Alloggio Custode e spogliatoio del personale;
- Tavola 4B – Corpi di Fabbrica Stato Attuale: Opificio;
- Tavola 5 – Impianto in Ampliamento: Planimetria e sezioni – Profilo (Aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 6A – Corpi di Fabbrica In Progetto: Corpo Uffici e Spogliatoio del personale;
- Tavola 6B – Corpi di Fabbrica In Progetto: Opificio;
- Tavola 7 – Smaltimento Acque – Particolari Costruttivi;
- Tavola 8 – Aree di trattamento e di stoccaggio (aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 9 – Schema di Flusso delle attività svolte (aggiornamento Settembre 2015);
- Altra documentazione costituita da:
  - a. Elementi dimostrativi del calcolo dell'importo della garanzia finanziaria;
  - b. Assunzione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/31 del 21.11.2012, con la quale a seguito di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale è stato deliberato di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento alle seguenti prescrizioni:

1. per quanto riguarda i rifiuti:
  - a. dovranno essere trattati esclusivamente i codici CER di cui alla determinazione n.693/19975 del 1 o agosto 2008, di cui si richiamano integralmente le prescrizioni;
  - b. le operazioni di messa in riserva e trattamento dei rifiuti dovranno avvenire esclusivamente nella piattaforma di calcestruzzo individuata nelle planimetrie di progetto e i quantitativi massimi per lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti in ingresso non potranno superare le 400 tonnellate, come indicato nel progetto;
  - c. i rifiuti prodotti durante le fasi operative dovranno essere gestiti secondo le disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., provvedendo

- allo stoccaggio temporaneo degli stessi presso aree o superfici impermeabili adeguatamente individuate e contrassegnate, o al loro immediato avvio allo smaltimento presso impianti autorizzati;
2. la movimentazione e il trattamento del materiale stoccato (operazioni di deposito dei rifiuti, rivoltamento dei cumuli, triturazione, ecc.), dovrà avvenire in condizioni tali da evitare la dispersione di materiali pulverulenti verso l'atmosfera, per cui dovranno essere mantenute adeguate condizioni di umidità del materiale da trattare e si dovrà evitare di operare durante le giornate particolarmente ventose;
  3. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
    - a. la gestione delle acque meteoriche, nella configurazione di progetto, dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi) e tutte le opere di scarico dovranno essere autorizzate;
    - b. in caso i reflui derivanti dal ruscellamento delle aree di lavorazione, destinati alla vasca di accumulo, superino la capacità della vasca stessa e non sia possibile il loro riutilizzo per l'inumidimento dei cumuli, gli stessi dovranno essere gestiti come rifiuti e avviati tramite autobotti verso idonei impianti di trattamento;
    - c. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;
  4. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008;
  5. al duplice scopo di mitigare l'impatto visivo e ostacolare la propagazione delle polveri e degli odori, nel perimetro del lotto dovrà essere completata la fascia verde esistente, con la piantumazione di specie arboree e/o arbustive esclusivamente autoctone;
  6. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
  7. dovrà essere verificata periodicamente la necessità di attuare interventi di disinfestazione e derattizzazione;
  8. dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso;
  9. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo.

**PRESO ATTO**

che la richiesta di autorizzazione di cui sopra consiste nell'ampliamento e relativa gestione di un impianto esistente di compostaggio che effettua operazioni di recupero R13 (Messa in riserva) e R3 (Riciclaggio/recupero di sostanze organiche, nello specifico: compostaggio) di rifiuti non pericolosi costituiti esclusivamente da matrici organiche lignocellulosiche, identificati dai seguenti codici CER e per le seguenti operazioni di recupero:

| CER    | Descrizione  | Attività |
|--------|--|----------|
| 020103 | Scarti di tessuti vegetali   | R13 - R3 |
| 030101 | Scarti di corteccia e sughero  | R13 - R3 |
| 030105 | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e plallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 | R13 - R3 |

|        |  |          |
|--------|--|----------|
| 030199 | Rifiuti non specificati altrimenti               | R13 – R3 |
| 150103 | Imballaggi in legno                              | R13 – R3 |
| 170201 | Legno  | R13 – R3 |
| 200138 | Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | R13 – R3 |
| 200201 | Rifiuti biodegradabili                           | R13 – R3 |

nel rispetto delle capacità massime di stoccaggio istantaneo di rifiuti pari a 400 t e capacità di trattamento complessiva di 22.500 t/a;

DATO ATTO che nelle date del 31.3.2015, 14.7.2015 e 28.9.2015 si è svolta l'apposita Conferenza dei servizi, cui sono stati convocati i seguenti Enti:

- Comune di Olbia:
  - o Settore Ambiente e Manutenzioni;
  - o Ufficio Tutela del Paesaggio;
- Arpa Sardegna Dipartimento Gallura;
- ASL n. 2 Olbia:
  - o Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - o Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Di lavoro;
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato alla Difesa dell'Ambiente:
  - o Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio;
  - o Servizio SAVI
- Regione Autonoma della Sardegna Corpo Forestale Ispettorato di Tempio Pausania – Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro

DATO ATTO che sono stati acquisiti nel corso dei lavori della conferenza i pareri degli Enti competenti,

CONSIDERATI favorevoli i pareri degli Enti non intervenuti seppur formalmente convocati;

VISTO il nulla osta all'esecuzione delle opere prot. n. 84901 Pos. XIV.10.2 del 16.2.2015 del Corpo Forestale Ispettorato di Tempio Pausania – Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio;

VISTA la nota prot. n. 13303 del 24.3.2015, con la quale la ASL n. 2 di Olbia Servizio Igiene e Sanità Pubblica riscontrando che per la realizzazione di variante sostanziale all'impianto non sono previste edificazione di volumi e strutture *"rimanda agli enti competenti per gli aspetti relativi alle fonti di emissione ed ai livelli sonori che possono interessare la popolazione così pure per quanto riguarda gli odori che derivano dal processo produttivo"*;

VISTA la nota prot. n. 33265 del 31.3.2015 del Comune di Olbia Settore Ambiente e Manutenzioni nella quale *"si esprime parere favorevole alla realizzazione della variante sostanziale all'impianto di trattamento e recupero di rifiuti ligneo celluloscici in loc. Spirito Santu, promossa dalla Sarda Compost srl., in merito all'impatto acustico, a condizione che vengano sempre rispettati i valori limite di zona. A tal proposito si consiglia di attuare le misure atte a ridurre il livello di emissione sonora lungo il confine NE dell'impianto, così come suggerito, dallo sesso dr. Becciu. Si*

*chiede altresì di comunicare anche a codesto Ente le risultanze delle rilevazioni dei livelli sonori, di cui al punto 6, parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. Qualora tali controlli dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per ricondurre i livelli sonori entro i limiti associati alla classe acustica assegnata”;*

VISTA

la nota prot. n. 23205 del 14.7.2015 dell'ARPA Sardegna Dipartimento Gallura con la quale, riscontrando il permanere *“di alcune incongruenze ed incertezze nella gestione dei materiali, nei calcoli di dimensionamento delle vasche e nei controlli, sia per quanto concerne i processi sia per ciò che riguarda le possibili ricadute ambientali, con particolare riferimento, seppur non esclusivo, al monitoraggio delle acque sotterranee e delle emissioni diffuse in atmosfera”* esprime parere favorevole alla realizzazione della Variante sostanziale proposta condizionato all'adempimento delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere realizzati 3 piezometri di opportuno diametro, di profondità idonea, ed il cui tratto fenestrato dovrà consentire di intercettare la circolazione idrica sotterranea superficiale. La proposta della ubicazione e delle caratteristiche dettagliate di realizzazione dovrà essere sottoposta al vaglio degli Enti di controllo;*
- 2. i controlli sul processo, oltre la temperatura, dovrebbero riguardare sui cumuli anche l'umidità ed il pH, in maniera tale da ottimizzare la gestione;*
- 3. prevedere controlli della qualità dell'aria finalizzati alla verifica delle emissioni odorigene nonché della diffusione delle polveri. Detti controlli dovranno essere effettuati nelle condizioni più gravose dell'esercizio dell'impianto e l'ubicazione dei punti di controllo dovrà essere effettuata lungo la direttrice del vento registrata durante l'esecuzione delle misure;*

VISTA

la nota prot. n. 15808 del 17.7.2015 con la quale il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio della Regione Autonoma della Sardegna, *“considerate le dimensioni dell'impianto già autorizzato e l'incremento di potenzialità valutabile quale plausibile alla luce della natura dei rifiuti in ingresso, sia urbani che speciali”*, ritiene di esprimere parere favorevole, rimandando il corretto dimensionamento dei cumuli alle prescrizioni che l'Amministrazione Provinciale intenderà porre in sede di stesura del provvedimento amministrativo;

VISTI

il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 31.3.2015, 14.7.2015 e 28.9.2015 durante la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione e gestione della variante sostanziale all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in oggetto, richiamando le prescrizioni contenute nei già citati pareri ed autorizzazioni e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- al fine di scongiurare il pericolo di tracimazione delle acque dalla vasca di prima pioggia è necessario redigere e eseguire delle rigorose procedure operative per la gestione dell'emergenza dovuta al riempimento della vasca durante gli eventi piovosi di particolare intensità e durata;*

- CONSIDERATO che la Società Sarda Compost S.r.l. ha effettuato il pagamento degli oneri di istruttoria in conformità alla D.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012 e Deliberazione di Giunta Provinciale n. 68 del 11.6.2013;
- CONSIDERATO che la Società Sarda Compost S.r.l. ha comunicato di essere iscritta nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Sassari, con Codice Fiscale e numero d'iscrizione 02099330900, R.E.A. 148342;
- CONSIDERATO che la Società Sarda Compost S.r.l., ha dichiarato nelle forme previste dalle "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria" che il responsabile tecnico dell'impianto è il Sig. Lucchini Massimo;
- VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento del 10.12.2015 secondo cui sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni meglio specificate nel Quadro Prescrittivo allegato;
- RITENUTO conseguentemente di poter concedere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto con le prescrizioni e i vincoli espressi dagli Enti competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire;
- RITENUTO di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;
- RITENUTO di dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

#### DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- ART. 1 È approvato, ai sensi dell'art. 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il progetto definitivo, presentato dalla Sarda Compost S.r.l. di Olbia, per la realizzazione e gestione della variante sostanziale all'Impianto di trattamento di rifiuti lignocellulosici a mezzo compostaggio aerobico con produzione di compost di qualità sito in territorio comunale di Olbia, Località Spittu Santu, come riportato nell'allegato "A" (che riporta la planimetria dell'impianto) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impianto, identificato nel Catasto terreni al foglio n. 52 mappale 2029 e ubicato in zona AT – per Impianti Tecnologici del Piano di Fabbricazione vigente del Comune di Olbia, come da certificato di destinazione urbanistica n. 428/2013 prot. n. 108315 rilasciato dal Comune di Olbia in data 25.11.2013.

Il progetto, depositato agli atti, è composto dai seguenti elaborati:

- Elenco Elaborati;
- Allegato E Relazione Geologica e Idrogeologica
- Allegato F Relazione Tecnica generale e gestionale (Rev. Settembre 2015);
- Allegato G.1 Cronoprogramma;
- Allegato G Relazione tecnica delle opere da realizzare;
- Allegato H.1 Documentazione fotografica e foto simulazione;
- Allegato H Relazione Paesaggistica;
- Allegato L – Nota Prevenzione Incendi
- Valutazione di Impatto acustico – Rapporto di perizia fonometrica e allegato grafico;
- Indagine fonometrica per la valutazione del rischio rumore (Integrazione del Settembre 2015);
- Documento di valutazione del rischio chimico (integrazione Giugno 2015)
- Documento di valutazione esposizione a vibrazioni (integrazione Giugno 2015)
- Valutazione esposizione ad agenti biologici (integrazione Giugno 2015)
- Valutazione rischio movimenti e sforzi ripetitivi degli arti superiori (integrazione giugno 2015);
- Tavola 1 – Inquadramento catastale, territoriale, paesaggistico e urbanistico;
- Tavola 2 – Planimetria di Rilievo impianto esistente (aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 3 – Impianto esistente: Planimetria e Sezioni- Profilo;
- Tavola 4A – Corpi di Fabbrica Stato Attuale: Corpo Uffici, Alloggio Custode e spogliatoio del personale;
- Tavola 4B – Corpi di Fabbrica Stato Attuale: Opificio;
- Tavola 5 – Impianto in Ampliamento: Planimetria e sezioni – Profilo (Aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 6A – Corpi di Fabbrica in Progetto: Corpo Uffici e Spogliatoio del personale;
- Tavola 6B – Corpi di Fabbrica in Progetto: Opificio;
- Tavola 7 – Smaltimento Acque – Particolari Costruttivi;
- Tavola 8 – Aree di trattamento e di stoccaggio (aggiornamento Settembre 2015);
- Tavola 9 – Schema di Flusso delle attività svolte (aggiornamento Settembre 2015);
- Altra documentazione costituita da:
  - a. Elementi dimostrativi del calcolo dell'importo della garanzia finanziaria (aggiornamento Settembre 2015);
  - b. Assunzione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;

## ART. 2

la Società Sarda Compost S.r.l. di Olbia, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di cui all'art. 1 e consistente nell'impianto di trattamento di rifiuti lignocellulosici a mezzo compostaggio aerobico con produzione di compost di qualità. Prima dell'inizio dei lavori la Società Sarda Compost S.r.l. è tenuta a comunicare al Comune di Olbia e alla Provincia Olbia Tempio il nominativo del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e le date di inizio e fine dei lavori stessi, i quali dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento e concludersi entro tre anni dalla

comunicazione di inizio lavori. Il mancato rispetto di detti termini determina la decadenza dell'autorizzazione stessa, salvo motivata richiesta di proroga;

ART. 3 la Società Sarda Compost S.r.l. di Olbia, nella persona del legale rappresentante Sig. Lucchini Massimo, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di:

- a. messa in riserva (R13) di rifiuti lignocellulosici non pericolosi per la produzione compost di qualità;
- b. riciclaggio/recupero delle sostanze organiche mediante compostaggio (R3) attraverso un processo di trasformazione biologica aerobica delle matrici che evolve attraverso uno stadio termofilo e porta alla stabilizzazione ed unificazione della sostanza organica;

presso l'impianto di cui agli artt. 1 e 2, per un periodo di dieci anni dalla notifica del presente provvedimento.

Il responsabile tecnico dell'impianto è il Sig. Lucchini Massimo;

ART. 4 l'autorizzazione di cui agli artt. 2 e 3 è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nell'allegato B "Quadro prescrittivo", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri e autorizzazioni degli Enti che hanno partecipato alla conferenza di servizi nonché a quanto prescritto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/31 del 21.11.2012;

ART. 5 è fatto obbligo alla società Sarda Compost S.r.l. di inviare, entro il 30 aprile di ogni anno:

- a. alla Regione, alla Provincia e all'ARPAS la relazione annuale sull'attività di gestione dell'impianto nell'anno precedente;
- b. all'ARPA Sardegna Sezione regionale del Catasto Rifiuti e all'Osservatorio provinciale dei rifiuti della Provincia Olbia Tempio le "schede ISPRA" e le schede del censimento annuale dei rifiuti compilate secondo il format richiesto;

ART. 6 per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, la Società Sarda Compost S.r.l. è tenuta a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente;

ART. 7 entro trenta giorni prima della messa in esercizio dell'impianto la Società Sarda Compost S.r.l. è tenuta a prestare apposita garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15.7.2008; in ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia prestata da parte della Provincia Olbia Tempio;

ART. 8 a far data dall'acquisizione dell'efficacia all'esercizio della presente autorizzazione decade la Determinazione del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, n. 693/19975 del 1.8.2008;

- ART. 9 ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
- ART. 10 qualsiasi intervento che determini una modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicato agli uffici del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia Tempio e del Comune di Olbia per le conseguenti opportune valutazioni;
- ART. 11 la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nel qual caso la Provincia Olbia Tempio adotterà i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- ART. 12 è fatto obbligo alla Società Sarda Compost S.r.l. di adempiere agli obblighi di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 febbraio 2011, n. 52 "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti", cosiddetto "Testo Unico SISTRI";
- ART. 13 è fatto obbligo alla Società Sarda Compost S.r.l. di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dall'ordinamento vigente che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti;
- ART. 14 sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia;
- ART. 15 l'amministrazione provinciale e l'ARPAS, tramite il Dipartimento provinciale, competenti per territorio, dovranno procedere al controllo dell'adempimento e dell'attuazione delle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152/06;
- ART. 16 l'istanza di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata agli uffici competenti almeno centottanta giorni prima della scadenza;
- ART. 17 una copia del progetto approvato, debitamente vidimata, rimane depositata agli atti presso il competente Settore Ambiente e Sostenibilità di questa Provincia. Altre due copie vidimate, sono trasmesse al Comune interessato e al proponente;
- ART. 18 la presente determinazione sarà inviata agli enti territoriali competenti al fine del controllo degli adempimenti derivanti dal suo rilascio;
- ART. 19 la presente determinazione sarà comunicata al Catasto dei rifiuti, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, secondo gli standard indicati nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza Unificata e l'Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale (ISPRA) in merito alla gestione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti siglato in data 27 luglio 2011;

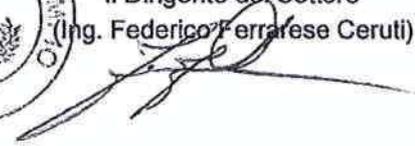
**ART. 20**

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

R. Proc. Ing. S. Nocco



Il Dirigente del Settore  
(Ing. Federico Ferrarese Ceruti)



**Allegato A:** Planimetria impianto (Tavola 8 – Aree di trattamento e di stoccaggio – aggiornamento Settembre 2015)

**Allegato B:** Quadro prescrittivo (include elenco codici CER e quantità)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente Determinazione dirigenziale N. 555 del 11.12.2015 avente ad oggetto *"Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 delle varianti sostanziali all'impianto di trattamento di rifiuti lignocellulosi a mezzo compostaggio aerobico con produzione di compost di qualità ubicato in Comune di Olbia Loc. Spiritu Santu. - Titolare: Sarda Compost S.r.l."* viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



Il Dirigente

Ing. Federico Ferrarese Ceruti